



ACCORDO QUADRO

per l'erogazione della CIGS in deroga
per la Toscana

L'anno 2009, il giorno 30 del mese di Aprile, nella Sede dell'Assessorato al Lavoro della Regione Toscana, Via Pico della Mirandola n. 24, Firenze, sono presenti:

- l'Assessore all'Istruzione, alla Formazione ed al Lavoro della Regione Toscana Gianfranco Simoncini;
- per la Segreteria Regionale CGIL: Franco Scellicini
- per la Segreteria Regionale CISL: CIRO RECCO
- per la Segreteria Regionale UIL: PAOLO FANTAPPIE'
- per CIA Regionale: VALENTINO VANNECCI
- per CNA Regionale: PAOLO SECCIAMU
- per Coldiretti Regionale: SANDRO STOPPIONI
- per Confartigianato Regionale: Roberto Tomassini
- per Confcommercio Regionale: Stefano...
- per Confcooperative Regionale: Roberto... SILVANO CONTI
- per Confesercenti Regionale: Roberto...
- per Confindustria Regionale: Roberto... SANDRO BONACCENTI
- per Confturismo Regionale: PIER LUIGI MASINI
- per Lega Coop Regionale: ANTONIO...

PREMESSA

Il 12 febbraio 2009 è stato sottoscritto dal Governo con le Regioni un accordo che prevede, tra l'altro, il concorso del F.S.E. alle misure di sostegno al reddito tramite l'integrazione di politiche attive, sempre da imputarsi al F.S.E.;

In data 4 marzo 2009 si è tenuto il confronto preliminare tra la Regione Toscana e il Governo in merito al contributo che la Regione darà per le azioni di sostegno al reddito con le proprie risorse del POR 2007-2013, mettendo a disposizione € 50.000.000,00 per le politiche attive e € 50.000.000,00 per le politiche passive, e dando la disponibilità, ove necessario, ad elevare tali somme fino ad un massimo di € 100.000.000,00 per le politiche attive ed € 100.000.000,00 per le politiche passive. Ciò comporta che le risorse complessive, per le attività relative al sostegno al reddito e correlate politiche per i lavoratori sospesi della Toscana, potrebbero arrivare fino ad un importo complessivo di € 700.000.000,00 (350.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2009 e 2010), a fronte dei € 20.000.000,00 spesi nel 2008;

Tutto ciò è comunque subordinato all'assenso della Commissione Europea circa la possibilità e le modalità dell'utilizzo delle risorse FSE di cui all'accordo del 12 febbraio 2009;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Rilevato che le Parti pertanto si danno reciprocamente atto che la Regione Toscana intende rispondere alle problematiche derivanti dalla crisi attraverso una serie di politiche attive e passive coordinate e strutturali, che si sostanzieranno, oltre che nel sostegno al reddito, in attività che rispondono all'esigenza di incrementare l'occupabilità, sia attraverso il Programma PARI, sia attraverso gli specifici fondi regionali per gli aiuti alle imprese che effettuano assunzioni e/o stabilizzazioni di lavoratori. Inoltre, alle politiche della Regione Toscana, concorreranno gli interventi che la stessa attuerà, in collaborazione con il Ministero, sia attraverso programmi comunitari, quali ad esempio il ricorso al FEG (Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione), sia programmi nazionali da attuarsi in cooperazione con Italia Lavoro S.p.A., quali le azioni promosse nell'ambito del Progetto Welfare to Work 2. Le azioni saranno coordinate con gli interventi promossi ed attuati dalle singole Province;

Rilevato che, con Decreto Ministeriale 45080 del 19 febbraio 2009, il Ministero del Lavoro ha assegnato, a titolo di anticipo, alla Regione Toscana la somma complessiva di dieci milioni di euro per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga;

Atteso che il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, D.G. Ammortizzatori Sociali, con nota prot. n. 14/PROV/56 del 13.03.09, ha confermato che le risorse finanziarie, di cui al decreto sopraindicato, *"possono essere utilizzate secondo le procedure e le regole già concordate per l'anno 2008"*;

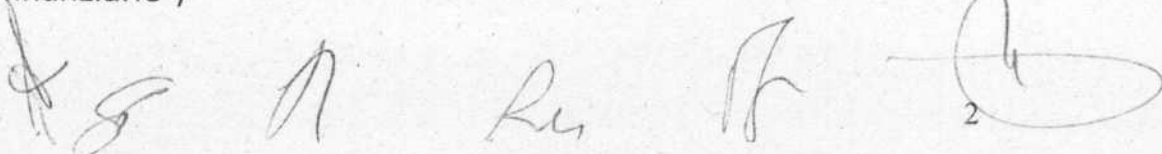
Rilevato che su tale base è stato sottoscritto, in data 17.03.09, un accordo con le parti sociali finalizzato esclusivamente all'utilizzo della somma suindicata con le procedure e le regole previste dall'accordo sottoscritto con le parti sociali in data 15.5.2008;

Visto il D.L 185/2008 così come convertito con modifiche dalla L. n. 2/2009, a sua volta emendata ed integrata dalla L. 33/2009;

Atteso che sulla base della normativa suddetta l'accesso alla Cassa Integrazione Straordinaria in deroga può avvenire senza il periodo di 90 giorni di disoccupazione speciale, in assenza del contributo da parte della bilateralità;

Rilevato che in data 16 aprile 2009 è stato sottoscritto un accordo tra Ministero del Lavoro e Regione Toscana sulla base del quale vengono assegnate alla Regione medesima risorse per complessivi 50 Milioni di Euro da destinare all'erogazione di ammortizzatori sociali in deroga, risorsa imputata a valere su fondi nazionali;

Atteso che al punto 6) del convenuto nell'accordo di cui sopra si prevede testualmente che "I lavoratori destinatari dei trattamenti, l'utilizzo temporale dei trattamenti medesimi ed il riparto delle risorse tra le situazioni di crisi occupazionale, sono definiti e modulati in un accordo quadro stipulato sulla base delle esigenze verificate dalla Regione d'intesa con le parti sociali e delle relative risorse finanziarie";

A series of handwritten signatures and initials are located at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller initials in the center, and a signature on the right that appears to be 'Fccg'. A small number '2' is written below the signature on the right.

